

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DICHIARAZIONE DI SINTESI

1. Sintesi del processo integrato della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio e della Valutazione Ambientale (schema procedurale e metodologico - VAS)

L'Amministrazione Comunale di Scanzorosciate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 10/05/2022 ha dato formalmente avvio alla procedura di Variante Generale al PGT, a cui ha fatto seguito, in data 23/05/2022, la pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune e sul sito web SIVAS, con l'indicazione dei termini per la raccolta delle proposte e suggerimenti da parte dei cittadini e da chiunque ne potesse avere interesse.

Con la medesima delibera è stato avviato il correlato procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, mediante il quale si è proceduto all'individuazione dell'Autorità Procedente (nella figura del Responsabile del Settore III – Gestione del territorio del Comune di Scanzorosciate – Geom. Fabrizio Scarpellini) e l'Autorità Competente per la VAS (nella figura del Arch. Annamaria Nervi Responsabile del settore IV Lavori Pubblici ed Ecologia del Comune di Scanzorosciate). Contestualmente sono stati individuati:

- il percorso metodologico da adottare nella procedura della VAS relativa alla formazione del nuovo PGT: nello specifico è stato seguito il modello metodologico procedurale e organizzativo di cui all'allegato 1a alla D.G.R. 10/11/2010 n. IX/761;
- i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, gli enti con specifiche competenze funzionalmente interessati e i soggetti quali settori del pubblico interessati;
- le modalità di informazione e partecipazione del pubblico e di diffusione e pubblicazione delle informazioni.

In data 27/03/2023 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Valutazione (presso la sede comunale) nella quale è stato presentato il Rapporto Preliminare (Documento di Scoping), messo a disposizione in data 27/02/2023, finalizzato alla definizione dello schema operativo della VAS, dell'ambito di influenza del piano e delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Successivamente la proposta di Piano, unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi Non Tecnica, sono stati messi a disposizione sul Sivas e sul sito internet del Comune di Scanzorosciate in data 07/08/2023 e di tale notizia sono stati direttamente informati tramite comunicazione inviata via PEC ai soggetti competenti e interessati.

Con la medesima i soggetti interessati sono stati invitati alla seconda seduta di VAS che si è svolta presso la sede comunale il giorno 19/09/2023 nella quale è stato presentato il contenuto del Rapporto Ambientale della variante in esame.

In data 17/10/2023 con prot. nr. 16153, l'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente ha espresso parere motivato favorevole sulla compatibilità ambientale della Variante Generale al PGT a condizione che vengano recepiti negli elaborati di piano le modifiche, le integrazioni emerse e/o acquisite durante l'iter istruttorio e che sono individuate nel decreto.

2. Soggetti coinvolti

Tra le strutture pubbliche competenti in materia ambientale sono state individuate:

REGIONE LOMBARDIA

- Direzione Generale Territorio e Protezione Civile - Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it
- Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi - Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, agricoltura@pec.regione.lombardia.it
- Direzione Generale Ambiente e Clima, Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
- Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it
- Direzione Generale Sicurezza - Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, sicurezza@pec.regione.lombardia.it
- Direzione Generale Sviluppo Economico - Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it
- Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda - Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, turismo_moda@pec.regione.lombardia.it
- Sede Ufficio Territoriale di Bergamo, Via XX Settembre, 18/a, 24122 Bergamo, bergamoregione@pec.regione.lombardia.it

PROVINCIA DI BERGAMO – protocollo@pec.provincia.bergamo.it

- Direzione Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica
- Direzione settore Agricoltura Caccia e Pesca
- Direzione Settore Ambiente e Paesaggio
- Direzione Settore Viabilità e Trasporti
- Direzione Turismo e Sport
- COMUNE DI GORLE - comune.gorle@pec.regione.lombardia.it
- COMUNE DI VILLA DI SERIO - protocollo.villadiserio@pec.it
- COMUNE DI NEMBRO - comunenembro@legalmail.it
- COMUNE DI PRADALUNGA - comune.pradalunga@pec.regione.lombardia.it
- COMUNE DI CENATE SOPRA - comunecenatesopra@halleycert.it
- COMUNE DI CENATE SOTTO - protocollo@pec.comune.cenatesotto.bg.it
- COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON - web@pec.comune.sanpaolodargon.bg.it
- COMUNE DI TORRE DE' ROVERI - comune.torrederoveri@pec.regione.lombardia.it
- COMUNE DI PEDRENGO - protocollo@peccomunepedrengo.it

- COMUNE DI RANICA - comune.ranica@pec.regione.lombardia.it
- AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO, Strada Garibaldi, 75 - 43121 Parma – protocollo@postacert.adbpo.it
- ARPA Lombardia - Dipartimento di Bergamo – dipartimentoobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it
- ATS Bergamo - Dipartimento di Trescore Balneario – protocollo@pec.ats-bg.it;
- PLIS Serio Nord – comune.seriате@pec.it
- PLIS delle Valli d'Argon - info@plisdellevallidargon.it
- Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia - Corso Magenta, 24 - Palazzo Litta – 20123 Milano – sr-lom@pec.cultura.gov.it
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bergamo e Brescia - Ufficio periferico del Ministero della Cultura – Via Gezio Calini 26 – 25121 Brescia – sabap-bs@pec.cultura.gov.it
- Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca – info@pec.cbbg.it - via Gritti nr. 21/25 – 24125 Bergamo
- ATO Autorità d'Ambito – Via Novelli 11 – 24122 Bergamo – info@pec.atobergamo.it
- Uniacque – Via delle Canovine, 21 – 24126 Bergamo – info@pec.uniacque.bg.it
- Valcavallina servizi – Piazza Salvo d'Acquisto, 80 – 24069 Trescore Balneario (Bg) – segreteria.valcavallinaservizi@legalmail.it;
- Stazione Carabinieri Forestale di Trescore Balneario – Via Cervi 2 – 24069 Trescore B.rio (BG) – fbg43168@pec.carabinieri.it;
- Osservatorio Astronomico delle Prealpi Orobiche Comune di Aviatico comune.aviatico@pec.regione.lombardia.it
- Oasi WWF Valpredina – WWF Italia – oasivalpredina@pec.regione.lombardia.it
- Legambiente della Provincia di Bergamo – Via Ghislanzoni 37, 24122 Bergamo – legambientebg@pec.legambientebergamo.it
- Italia Nostra della Provincia di Bergamo – Via Ghislanzoni 37, 24122 Bergamo – italianostrabergamo@pec.it
- Enac - Ente nazionale per l'aviazione civile protocollo@pec.enac.gov.it
- Enel Distribuzione Spa – Infrastrutture e Reti Lombardia – eneldistribuzione@pec.enel.it
- Enel Energia- enelenergia@pec.enel.it
- Italgas S.p.A. – Via Kennedy, 37 – 24020 Villa di Serio (BG) – info@italgen.legalmail.it
- Terna S.p.A. – info@pec.terna.it
- Snam Rete Gas - snamretegas@pec.snamretegas.it
- Società Impianti Metano - logistica@pec.societaimpiantimetano.it
- Telecom Italia spa – telecomitalia@pec.telecomitalia.it
- INFRATEL ITALIA S.P.A - posta@pec.infratelitalia.it
- OPEN FIBER S.P.A. - openfiber@pec.openfiber.it

Il Comune di Scanzorosciate ha attivato i metodi e gli strumenti ritenuti più idonei per garantire una completa informazione e partecipazione ed un ampio coinvolgimento dei vari portatori di interesse nel processo decisionale della Variante Generale al PGT.

In particolare le attività di consultazione/informazione nei confronti dei soggetti sopra elencati sono state:

- pubblicazione apposito avviso di avvio del procedimento di formazione della Variante Generale al PGT unitamente alla VAS all'Albo online, sul sito web del Comune, sul periodico a diffusione locale l'Eco di Bergamo e sul sito di Regione Lombardia Sivas;
- in occasione delle conferenze di valutazione, oltre ad inviare specifici inviti mezzo PEC ai soggetti interessati, si è provveduto a pubblicare sul sito internet comunale e sul SIVAS di Regione Lombardia la convocazione delle conferenze e la documentazione da valutare. A conferenze ultimate, sono stati redatti e pubblicati i verbali delle sedute sul SIVAS regionale.

3. Osservazioni e contributi pervenuti

Nel corso della prima seduta della Conferenza di Valutazione svoltasi in data 27/03/2023 sono stati raccolti e verbalizzati i seguenti pareri:

- INFRATEL ITALIA prot. nr. 3572 del 03.03.2023;
- SNAM prot. nr. 4024 del 13.03.2023;
- ARPA LOMBARDIA prot. nr. 4288 del 15.03.2023;
- MINISTERO DELLA CULTURA – DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA prot. nr. 4549 del 21.03.2023;
- ATS BERGAMO prot. nr. 4758 del 24.03.2023;
- PROVINCIA DI BERGAMO – SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA prot. nr. 4769 del 24.03.2023.
- TERNA RETE ITALIA prot. nr. 5198 del 31.03.2023.

In riferimento al Rapporto Ambientale ed agli elaborati di piano presentati durante la seconda seduta della Conferenza di valutazione svoltasi il 19/09/2023 sono pervenute i seguenti pareri:

- UFFICIO D'AMBITO DI BERGAMO – GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO prot. nr. 14044 del 07.09.2023;
- ARPA LOMBARDIA – DIPARTIMENTO DI BERGAMO prot. nr. 14617 del 19.09.2023;
- ATS BERGAMO prot. nr. 13193 del 21.08.2023;
- MINISTERO DELLA CULTURA – DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA prot. nr. 13590 del 29.08.2023;
- PROVINCIA DI BERGAMO – SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA prot. nr. 14623 del 19.09.2023;
- COMUNE DI PEDRENGO prot. nr. 14616 del 19.09.2023;

Sono altresì pervenute nr. 2 osservazioni da parte di cittadini con i seguenti contributi:

- Sig. E.M.C. prot. nr. 14446 del 14.09.2023
- Sig. M.G. prot. nr. 14626 del 19.09.2023;

4. Proposta del nuovo Piano di Governo del Territorio

L'Amministrazione comunale ha definito le linee guida per il PGT 3.0 approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 17/05/2022 e declinate nei seguenti obiettivi:

1. GLI ELEMENTI INVARIANTI (territorio naturale, reticolo idrico ecc.)

- salvaguardia e rafforzamento della biodiversità;
- mantenimento dei vuoti.

2. IL PIANO DEI SERVIZI (aumento della qualità dei servizi)

- la porosità e la permeabilità del tessuto urbano
- grammatica e sintassi degli spazi aperti
- la città accessibile

3. LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- organizzazione spazi e tempi
- autonomia energetica
- riduzione inquinamento
- piste ciclabili e spazi pedonali

4. RIGENERAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA

- zero consumo di suolo
- rigenerazione (invertire la rotta)

5. Alternative/strategie di sviluppo e motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta della nuova variante al PGT

Nel Rapporto Ambientale, TITOLO X – VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE nel capitolo 22, a cui si rinvia per la lettura integrale, sono messi a confronto tre scenari di pianificazione percorribili come di seguito indicate:

- l'alternativa “zero”, cioè mantenere lo stato dell'ambiente nella situazione attuale non attuando le scelte pianificatorie in essere definite dallo scenario delineato dalla pianificazione vigente;
- l'alternativa “uno”, cioè la scelta di attuare le strategie del PGT vigente e quindi intervenire sul territorio lasciando inalterato il regime urbanistico in vigore;
- l'alternativa “due”, cioè l'alternativa operativa rappresentata dalle azioni che hanno permesso di definire le strategie della nuova Variante al PGT.

L'alternativa “zero” si caratterizza per il mantenimento dello status quo, ossia consiste nello scenario pianificatorio e ambientale vigente in cui non vengono intraprese azioni finalizzate a perseguire lo sviluppo socioeconomico comunale.

L'alternativa “uno” si compone delle scelte che il PGT vigente intende attuare e mirano all'intervento strategico di trasformazione del territorio, al suo recupero, riqualificazione, potenziamento e alla sua tutela e valorizzazione. È una alternativa che si configura per un elevato consumo di suolo.

L'alternativa “due” si basa su una rimodulazione delle previsioni introdotte dalla pianificazione vigente, coerenza con le reali tendenze socioeconomiche in atto e con i reali fabbisogni del comune. Gli obiettivi della variante si fondano sui principi dello sviluppo sostenibile e puntano a creare condizioni per rendere attrattivo e competitivo il territorio comunale attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali, naturali ed economiche

che il territorio stesso già offre. La risposta ai fabbisogni si basa non sull'occupazione di nuovo suolo libero o agricolo, il quale è tutelato dalle scelte di piano, ma sull'introduzione degli ambiti della rigenerazione che mirano a riqualificare le strutture dismesse e sottoutilizzate inserite all'interno del tessuto urbano.

A questo proposito le scelte della Variante al PGT sono orientate al miglioramento della qualità urbana insieme alla salvaguardia degli elementi di valenza paesaggistica-ambientale esistenti, configurandosi come una revisione delle previsioni contenute nello strumento vigente.

La valutazione del livello di qualità ambientale è stata condotta sulla base di quanto emerso nella caratterizzazione dello stato dell'ambiente afferente all'ambito di riferimento territoriale.

Le alternative sono state valutate sulla base della qualità aggiuntiva che possono portare in relazione agli impatti attesi sulle differenti componenti ambientali.

In conclusione, si è ritenuta l'alternativa due migliore rispetto sia all'alternativa zero che all'alternativa uno in quanto si caratterizza per un minore consumo delle risorse naturali, in primo luogo della risorsa suolo, che è ritenuta un bene finito e limitato che merita di essere valorizzato e preservato.

6. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale

Premesso che in data 13 marzo 2007 con D.C.R. n. 351, ai sensi del comma 1 art. 4 della L.R. 11.03.2005 n. 12, il Consiglio Regionale ha approvato definitivamente gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)" e che le successive D.G.R. n. 6420 del 2007, D.G.R. n. 9/761 del 2010, D.G.R. n. 9/3836 del 2012 ne completano i contenuti, si specifica che le modalità proposte per le fasi di indagine, valutazione, redazione e attuazione della presente VAS aderiscono integralmente agli stessi indirizzi.

La fase di indagine del territorio si è tradotta nell'analisi di contesto ovvero un'analisi ad ampio spettro delle questioni ambientali e territoriali che formano il contesto del piano; l'analisi di contesto nell'ambito della VAS si è tradotta nella redazione della Parte VIII del Rapporto Ambientale relativa alla "Caratterizzazione dello stato dell'ambiente, dei beni culturali e paesaggistici" e si è articolata nell'analisi dello stato dell'ambiente nelle diverse componenti ambientali individuate (paesaggio e beni ambientali, atmosfera, acqua, suolo, attività antropiche, rumore, traffico e altre componenti ambientali interessate tra cui elettrosmog, radon ed inquinamento luminoso).

Per quanto riguarda la fase di valutazione il primo step è rappresentato dall'individuazione di parametri in grado di esplicitare i contenuti e descrivere sinteticamente il possibile effetto nei confronti della tematica ambientale e da utilizzare a supporto della stima della significatività degli impatti ambientali riconducibili all'attuazione della proposta di variante allo strumento urbanistico.

Il secondo step della fase valutativa è rappresentato dall'ausilio di una scheda di valutazione di approfondimento ambientale, che permette di evidenziare i potenziali impatti generati dalle modifiche legate all'attuazione e alla strategia dello strumento urbanistico sulla base della definizione del carico urbanistico indotto.

L'introduzione delle schede di valutazione per le azioni di variante ha l'obiettivo di esplicitare la valutazione complessiva in merito alla proposta di variante con considerazioni di sintesi legate agli impatti ascrivibili all'attuazione delle scelte di piano e delle aree oggetto di trasformazione sull'ambiente, sulla base dei risultati emersi dalla fase valutativa precedente e sulla base delle misure mitigative e compensative individuate per minimizzare gli effetti e le esternalità legate all'incremento del carico urbanistico sui tessuti urbani circostanti.

Il Rapporto Ambientale restituisce un quadro nel quale le previsioni della variante denotano una complessiva sostenibilità ambientale, valutata in relazione agli obiettivi della variante allo strumento urbanistico.

7. Parere motivato

L'Autorità Competente ha espresso in data 17/10/2023 il parere motivato circa la compatibilità ambientale della Variante Generale al PGT.

I contenuti del parere motivato consentono quindi la prosecuzione dell'iter di adozione/approvazione del piano fornendo tutte le indicazioni operative necessarie ad assicurare la compatibilità ambientale dello stesso.

8. Misure previste in merito al monitoraggio

Per l'attuazione del piano di monitoraggio si propone di utilizzare una metodologia di analisi degli effetti dell'attuazione del Piano che si articola in differenti momenti.

La prima fase consta nella valutazione ex ante dei possibili effetti indotti sul territorio e sulla popolazione dall'attuazione delle previsioni di piano. Questa fase coincide con la "Valutazione dei possibili effetti ambientali" illustrata nei capitoli precedenti.

La seconda fase consta in una analisi in itinere ed ex post in cui la metodologia di calcolo dei parametri, evidenziati nell'apposito capitolo in cui sono illustrati gli indicatori per la valutazione delle scelte di piano, viene riproposta al fine di misurare come gli effetti indotti dall'attuazione delle previsioni stia evolvendo. Sulla base di tale misurazione ripetuta nel tempo sarà possibile individuare eventuali azioni correttive al fine di ricalibrare la strategia di Piano in modo da perseguire nel modo più efficace possibile le strategie e gli obiettivi delineati a livello sovracomunale dai Piani sovraordinati. Per tale motivo si ritiene opportuno che il monitoraggio consideri gli stessi parametri e indicatori individuati in sede di valutazione dei possibili effetti ambientali. In questo modo si otterrà un quadro conoscitivo omogeneo che consentirà il confronto immediato tra situazioni afferenti ad istanti temporali successivi. La strutturazione delle attività di monitoraggio delle trasformazioni territoriali è un importante elemento che caratterizza il processo di Valutazione Ambientale Strategica.

Il monitoraggio si rende necessario per:

- Verificare lo stato di attuazione delle scelte operate dal Piano;
- Evidenziare gli effetti territoriali e ambientali indotti dall'attuazione del Piano.

Proprio attraverso il monitoraggio è possibile attivare in tempo eventuali azioni correttive a livello di pianificazione. Per tale motivo si ritiene opportuno che il monitoraggio consideri gli stessi parametri e indicatori individuati in sede di valutazione dei possibili effetti ambientali. In questo modo si otterrà un quadro conoscitivo omogeneo che consentirà il confronto immediato tra situazioni afferenti ad istanti temporali successivi.

Il Piano di Monitoraggio è finalizzato a verificare, con l'evolversi dell'attuazione delle azioni di Piano, il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità individuati dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

Pertanto, il set di indicatori proposto per il Piano di Monitoraggio della variante al PGT tiene conto degli indicatori individuati a livello regionale e quindi contribuisce al monitoraggio dell'attuazione delle scelte strategiche sovraordinate.

Piazza della Costituzione, 1
24020 Scanzorosciate (BG)
P. I.V.A. 00696720168
Tel.: 035 654744 - Fax: 035 656228
Email: ediliziaprivata@comune.scanzorosciate.bg.it
www.comune.scanzorosciate.bg.it

Settore III
Gestione Territorio



L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS
Responsabile del Settore III
Gestione del Territorio
Geom. Fabrizio Scarpellini
firmato digitalmente – art. 3 D. Lgs 39/1993

Scanzorosciate, 17 ottobre 2023

SCANZO
ROSCIATE
NEGRONE
TRIBULINA
GAVARNO